

Investire sui giovani per battere la crisi

Le nuove generazioni come risorsa preziosa per la città del futuro. È quanto emerge dal XII rapporto annuale su Torino della Fondazione Giorgio Rota – L'Eau Vive che sarà presentato domattina, alle 9,30, alla Piazza dei Mestieri

Andare oltre la crisi puntando sulle nuove generazioni, in un contesto, come quello cittadino, attrezzato sotto il profilo delle infrastrutture, un luogo che negli ultimi lustri ha compiuto la metamorfosi. E' questo in estrema sintesi il messaggio che si coglie nelle anticipazioni del XII rapporto annuale su Torino della Fondazione Giorgio Rota – L'Eau Vive che domattina, alle 9,30, alla Piazza dei Mestieri (via Durandi, 13) sarà presentato da Alberto Tazzetti (presidente) e Luca Davico (curatore).

E' ormai tradizione che il focus sull'andamento del distretto torinese richiami l'attenzione di opinion maker qualificati. La città sta ancora attraversando l'insidioso terreno della crisi economica. Per voltare davvero pagina occorre guardare avanti, a

progetti in grado di rafforzare quei legami che "tengono insieme" il territorio. Legami sia fisici (i trasporti, le reti telematiche) sia relazionali, in grado di includere persone, gruppi sociali, allontanando l'emarginazione: "In particolare diventa irrinunciabile puntare con decisione su una risorsa sempre più rara e preziosa, i giovani, veri artefici dello sviluppo e, quindi, del futuro" dicono gli studiosi. Il rapporto presenta i risultati di un'indagine eseguita per capire quali sono le condizioni reali di vita e lavorative dei ragazzi che vivono a Torino e nei comuni dell'area metropolitana, i loro progetti, le attese, il rapporto con la città, le opinioni, gli orientamenti riguardo al futuro e si occupa di quanto la crisi economica globale stia intaccando il tessuto socioeconomico locale, mettendo in difficoltà imprese e cittadini.

Torino sta vivendo - secondo i ricercatori - una situazione ambivalente: se da un lato sono innegabili le sofferenze prodotte dalla crisi, dall'altro la città sta ospitando una serie di eventi in grado di rilanciarne ancora una volta l'immagine e lo studio riconosce gli effetti (positivi) che, in particolare, le celebrazioni del centocinquantesimo dell'Unità d'Italia stanno producendo in città. Ottimisticamente l'analisi volge lo sguardo al futuro. Tenendo conto del ruolo cruciale di infrastrutture e trasformazioni per un territorio, al tempo stesso, competitivo e vivibile, sono stati approfonditi i temi dell'accessibilità su ampia scala e della mobilità locale. In particolare il report si sofferma sulle strette connessioni tra i grandi interventi di trasformatio-

SEGUE A PAGINA 2

Elezioni, 2,5 milioni di contatti per il web civico

Numeri a sette cifre per i contatti alle pagine che il sito web del Comune di Torino ha dedicato all'esito delle votazioni per sindaco, consiglio comunale, presidenti e consigli di circoscrizione. Complessivamente, i click effettuati per seguire minuto dopo minuto l'evolversi dello spoglio delle schede sono stati infatti

oltre 2 milioni e mezzo. Il portale www.comune.torino.it, a partire dalle ore 15 di lunedì scorso e fino al termine delle operazioni (mattinata di martedì), ha fornito in tempo reale informazioni sull'andamento dello scrutinio a più di 52mila visitatori unici. Dai 919 seggi cittadini, qualche minuto dopo la chiusura delle urne, sono arrivati via via sugli schermi dei computer (e, grazie a speciali applicazioni grafiche, anche di iPad, tablet, iPhone e smartphone di ultima generazione) i numeri definitivi sulle affluenze prima, poi, nelle ore successive e nell'ordine, i dati relativi all'elezione del sindaco, dei consiglieri che siederanno in Sala Rossa per i prossimi cinque anni e, per ultimi, sono giunti quelli con l'espressione del voto per presidenti e consiglieri circoscrizionali. I dati, a scrutinio in corso, sono

stati pubblicati anche sul sito per cellulari www.itorino.it, e, con aggiornamenti cadenzati anche via Twitter e Facebook. Proprio la pagina Facebook della Città ha superato nel corso della due giorni elettorale quota 12mila iscritti. Oltre la soglia dei 12 mila anche il canale Twitter @twitorino. Accessi quintuplicati nella giornata di lunedì 16 maggio per il sito mobile www.itorino.it e per i notiziari in diretta video no-stop, ogni 30 minuti. Per chi invece ha preferito seguire l'andamento dello spoglio a Palazzo civico, lo ha potuto fare nella Sala delle Colonne attraverso cinque schermi e dieci monitor 20" touch screen. Altri monitor touch screen sono stati messi a disposizione dei cittadini in piazza Palazzo di Città 8 (di fronte a Infomacchità).

Mauro Gentile

Amministrative 2011 - Sindaco		
Candidato	Percentuale	Voti
FASSINO Piero Franco Rodolfo	56,66%	255.242
COPPOLA Michele Giuseppe	27,30%	122.982
BERTOLA Vittorio	4,97%	22.403
MUSY Alberto	4,86%	21.896
COPPOLA Domenico	3,57%	16.089
BOSSUTO Iuri Gilberto	1,50%	6.755
MARRA Giacinto detto Giangi	0,37%	1.686
BECARELLI Rossana	0,34%	1.534
DEBETTO Daniele Giovanni	0,15%	688
CASSANO Nicola	0,14%	613
VARALDO Lorenzo	0,07%	321
PORTIS Giorgio	0,06%	265

Investire sui giovani per battere la crisi

Per voltare davvero pagina occorre guardare avanti, a progetti in grado di rafforzare quei legami che “tengono insieme” il territorio.

Legami sia fisici, sia relazionali, in grado di includere persone, gruppi sociali, allontanando l'emarginazione

(segue dalla prima pagina)

ne e lo sviluppo delle infrastrutture, senza trascurare la crescente centralità delle reti telematiche.

Occorre dunque puntare sui giovani, che tuttavia, numericamente sono pochi. La città è tra quelle che - a livello mondiale - possono contare oggi su una delle più basse presenze percentuali di fasce giovanili. A livello generale, poi, la qualificazione non sarebbe brillante (il 28,7% dei 25-34enni non è andato oltre la licenza media e la percentuale di laureati nella fascia dei 25-30enni colloca Torino al decimo posto sulle dodici maggiori province metropolitane). Eppure gli Atenei torinesi calamitano studenti stranieri o provenienti da altre città. E se si guarda al tasso di disoccupazione, o a quello della precarietà lavorativa - che cristallizza il reddito (tra i 20-24enni torinesi occupati, il 55% guadagna meno di 1.000 euro al mese, il 45% tra 1.000 e 2.000 euro) - i valori sono per nulla tranquillizzanti. Non è un caso, quindi, se molti ragazzi rimangono a lungo nella famiglia d'origine. I torinesi tra 20 e 24 anni in larghissima maggioranza (84%) abitano ancora con i genitori (mentre il 7% ha una famiglia propria e l'1% vive da solo). Tra i 25 e i 29 anni la maggioranza (57%) vive ancora nella famiglia d'origine, mentre il 27% s'è costruito un proprio nucleo e il 6% abita da solo. "Anche grazie alla diffusa permanenza nel "nido" familiare finora i giovani hanno potuto reggere agli impatti più devastanti di un mercato del lavoro difficile e, recentemente, a quelli della crisi. Ma l'impressione, però, è che si stia innescando una sorta di bomba generazionale a orologeria: ampia parte degli attuali giovani, infatti, rischia di rimanere in larga parte estranea ai processi di socializzazione al lavoro, sperimentando poche e deboli relazioni lavorative, con misere prospettive previdenziali e forti tensioni rispetto alle proprie elevate aspettative" annota la ricerca che sottolinea: "Ad esempio, il 29% dei giovani torinesi aspira



Domani la Festa della Polizia

Nel ricco weekend torinese che vedrà il centro di Torino affollato di iniziative che si apre oggi uno spazio se lo ritaglierà anche la Polizia di Stato che domani commemora il 159° anniversario dalla sua istituzione. La cerimonia celebrativa inizierà alle ore 11.30 di sabato 21 maggio, presso l'Auditorium della Rai "Arturo Toscanini", in piazza Rossaro, alla presenza del Prefetto della Provincia di Torino, dottor Alberto Di Pace, e delle massime autorità civili, militari, religiose cittadine con in testa il neosindaco Piero Fassino e si svilupperà nell'arco dell'intera giornata. Dalle ore 10 alle ore 19, in Piazzetta Reale, saranno allestite due grandi tensostrutture: la prima ospiterà una mostra sulla storia della Questura di Torino, prima Questura d'Italia, la seconda vedrà la presenza di mezzi storici ed attualmente in dotazione alla Polizia di Stato, nonché ogni tecnologia in uso. Nel pomeriggio, a partire dalle ore 14.30, chi visiterà i due padiglioni potrà, sotto la guida degli istruttori della Polizia di Stato, svolgere un'attività didattico-ludica di educazione stradale mentre i cani poliziotto allietteranno, con varie dimostrazioni, tutti i giovani presenti. Inoltre, animatori professionisti ed artisti di una compagnia teatrale di marionette intratterranno i più piccini con spettacoli, giochi ed attività varie. Infine, per tutti i ragazzi merenda e gadget.

a lavorare nel campo delle libere professioni, l'11,9% nell'insegnamento e nella ricerca, il 7,2% nel mondo dei media e dello spettacolo, il 6,8% nel settore dei servizi persona. Tra l'altro, praticamente nessuno sembra orientarsi verso il mondo dell'industria, tanto meno verso mansioni operaie, segno che per i giovani d'oggi la Torino industriale è ormai davvero solo un retaggio del passato". E' urgente - questo l'avviso dei ricercatori- stipulare una sorta di patto intergenerazionale, in grado di "aiutare a crescere" i giovani (come recita il titolo del Rapporto di quest'anno "Legami che aiuta-

no a crescere" appunto).

A commentare lo studio - coordinati dal capo redattore della redazione torinese di Repubblica, Pier Paolo Luciano - ci saranno anche i docenti universitari Anna Maria Poggi presidente Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo) Dario Odifreddi (a capo della Fondazione Piazza dei Me-stieri) e i rappresentanti degli enti locali torinesi.

Gianni Ferrero

Cavalleria, il Raduno prosegue fino a domenica

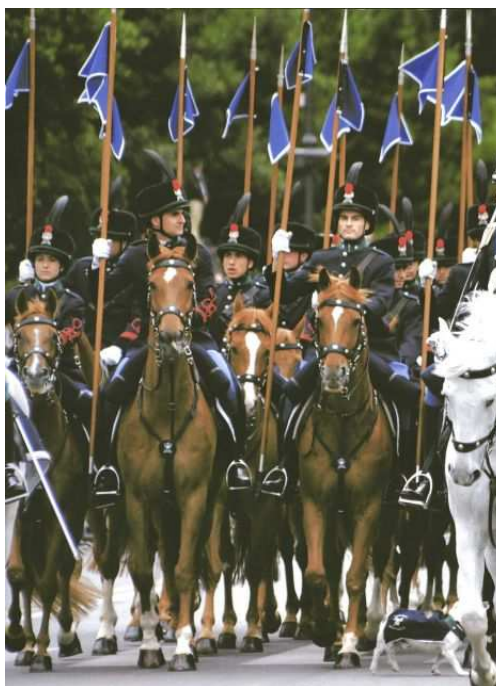
Dopo l'inaugurazione della Città della dei Cavalieri in piazza Castello, il Raduno nazionale della Cavalleria prosegue sabato e domenica con alcuni eventi molto coinvolgenti e caratteristici. Sabato in piazza San Carlo alle ore 11.30 suonerà la Fanfara a Cavallo in un concerto sicuramente molto particolare. Nel pomeriggio, alle 18, in Piazza d'Armi, con l'accesso nel prato da Corso Galileo Ferraris, esibizione del famoso gruppo dei Lancieri di Montebello che creerà forme, caroselli e riproporrà la famosa "caricat". L'ingresso è gratuito.

Sempre in piazza d'Armi per tutta la giornata di sabato e domenica si svolgerà il Concorso ippico nazionale, in omaggio al

"Sistema Naturale di Equitazione", ideato e realizzato alla Scuola di Cavalleria di Pinerolo dal Capitano Federico Caprilli che ha influenzato tutta l'equitazione moderna.

La giornata di domenica si aprirà alle ore 8.30 con una Messa di suffragio per i Caduti nella Chiesa di San Lorenzo di piazza Castello. In piazza San Carlo invece

dalle ore 10 si svolgerà la vera e propria sfilata del Raduno Nazionale della Cavalleria. Sarà presente, fra le altre autorità, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale Giuseppe Valotto. Lo sfilamento dei reparti in armi e dei radunisti partirà da piazza San Carlo per proseguire per piazza Carlo Felice e poi nuovamente piazza San Carlo, via Po e piazza Castello. Alle 16 l'Ammainabandiera dai pennoni della piazza sancirà la



Nel pomeriggio di domani, alle 18, in Piazza d'Armi, l'esibizione del famoso gruppo dei Lancieri di Montebello che creerà forme, caroselli e riproporrà la famosa "caricat". L'ingresso è gratuito.



fine del Raduno nazionale. Fino alla serata di domenica sarà però visitabile in piazza Castello la Cittadella della Cavalleria con rappresentanze storiche e attuali dei Reggimenti di Cavalleria in vita che sottolineeranno il loro legame con la realtà nazionale. Inoltre, saranno in esposizione alcuni mezzi militari utilizzati dall'Arma della Cavalleria in vari teatri internazionali.

Michele Chicco



Le deviazioni dei mezzi pubblici

Domenica 22 maggio, tra le 8.30 e le 13, per consentire la Sfilata Militare del Corpo della Cavalleria (che si snoderà nel percorso piazza Carlo Felice, via Roma, piazza San Carlo, via Roma e piazza Castello) saranno deviate alcune linee (1, 35, 13, 15, 55, 56 , 61 e City Sightseeing linea "A"). Per consultare l'elenco dettagliato delle deviazioni ci si può collegare al sito internet di Gtt all'indirizzo internet <http://www.comune.torino.it/gtt/avvisi/urbana384.shtml>

Chambery per i 150 anni

Saranno due performance vocali dell'Ensemble Vocal Passacaille di Chambéry a sancire lo stretto legame che unisce questa corale della Savoia con l'associazione musicale torinese Amor Musicae Chorus, la ex Accademia Musicale San Massimo. I due concerti si terranno sabato 21 maggio alle ore 18 alle Officine Grandi Ripazioni, all'interno del programma del World Wide Torino, e domenica 22 alle ore 16 all'Oratorio San Filippo Neri, a ingresso libero.

Torino ha una lunga storia di unione con Chambéry con la quale infatti è gemellata dal 1957.

L'Ensemble Vocal Passacaille di Chambéry si esibisce da una quindicina d'anni ed è diretto da Marie-Claude Hoyrup. L'organico non supera la ventina di elementi e il repertorio, principalmente dedicato al canto a cappella, spazia dal XV secolo (Dufay) fino alla fine del XX (Arvo Pärt) passando attraverso il Rinascimento, il Barocco e l'inizio del XX secolo (Debussy, Poulenc, Distler). I cantori di Amor Musicae Chorus introdurranno il concerto con brani estratti dal «Festino del giovedì grasso avanti cena» di Adriano Banchieri (1568-1634) (mc)

Servizio Civile per Giovani immigrati, c'è il bando

Venti i posti, i requisiti: età tra i 18 e i 27 anni e residenza (o domicilio) a Torino. Le domande vanno consegnate entro le ore 12 del 10 giugno 2011

Giunto ormai alla sua quinta edizione, "Servizio civile per giovani immigrati" è il progetto della Città di Torino indirizzato ai giovani immigrati di età compresa tra i 18 ed i 27 anni, che non possiedono la cittadinanza italiana, ma sono residenti o domiciliati a Torino. Per 20 di loro c'è la possibilità di partecipare a un tirocinio formativo di 6 mesi, rinnovabile per altri 6 mesi per gli universitari e per i laureati da non più di due anni. Con il Servizio Civile Giovani Immigrati, la Città di Torino intende offrire un'opportunità ai nuovi cittadini torinesi, che non possono partecipare al Servizio Civile Nazionale. La città propone a questi giovani un'esperienza di partecipazione attiva alla vita

sociale e culturale della città in cui vivono e un'occasione di crescita umana e professionale. Le ore semestrali di tirocinio, comprensive di borsa lavoro, sono in totale 522. Ogni settimana i giovani tirocinanti saranno formati per 20 ore e a fine mese saranno corrisposti loro 348 euro. Il bando per partecipare al progetto può essere scaricato all'indirizzo internet [tp://www.comune.torino.it/infogio/serviziocivileimmigrati/docs/bandovolontari.pdf](http://www.comune.torino.it/infogio/serviziocivileimmigrati/docs/bandovolontari.pdf) o può essere ritirato al Centro Informagiovani, in via delle Orfane, 20 dalle 14.30 alle 18.30, dal lunedì al sabato e/o presso al Settore Rigenerazione Urbana e Integrazione, in via Corte d'Appello 16 (3° piano - ufficio 16) il lunedì e venerdì

dalle 13.30 alle 15.30; il martedì dalle 9.30 alle 13 e dalle 13.30 alle 15.30; il mercoledì e giovedì dalle 9.30 alle 13. Inoltre in via Corte d'Appello, 16 sono già presenti dei volontari per dare informazioni e ritirare le domande compilate. Il bando va consegnato improrogabilmente entro le ore 12 di venerdì 10 giugno 2011. (pc)

Informazioni:
 sito internet: <http://www.comune.torino.it/infogio/serviziocivileimmigrati/cose.htm>
 e-mail: torinoplurale@comune.torino.it
 telefono 0114431114/ 011443-2538/ 0114432548

Insegnare agli adulti per migliorare l'integrazione

L'integrazione dei cittadini stranieri passa in modo preponderante attraverso la lingua. Così come è importante realizzare corsi di italiano per stranieri è altrettanto importante preparare, in modo adeguato a questo compito, gli insegnanti. Per questa ragione il Centro Interculturale della Città di Torino da anni si occupa, dal punto di vista formativo, di chi è deputato all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda e organizza un'opportunità formativa rivolta a 50 docenti che insegnano l'italiano come lingua seconda ad adulti immigrati e che pone l'accento sulla competenza di livello A2 che la Certificazione richiede per gli stranieri lungo soggiornati in Italia. Il corso, intensivo, si svolgerà presso il Centro Interculturale, Corso Taranto 160, nel prossimo giugno nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 17,30. La quota di iscrizione è di 21,30 euro.

Le iscrizioni si raccolgono giovedì 26 maggio dalle ore 17 alle 19, venerdì 27 maggio dalle ore 17 alle 19 e sabato 28 maggio dalle ore 10 alle 15. (gf)

Informazioni sul sito del Centro Interculturale www.comune.torino.it/intercultura.



A Porta Palazzo in 'Piazza s'impára'

Prosegue a Porta Palazzo la sesta edizione di "In Piazza s'impára", iniziativa del Progetto The Gate, che partita 8 maggio, terminerà il 10 luglio.

Si tratta non solo di lezioni di lingua in piazza, italiano, arabo, cinese e romeno ma anche di laboratori, approfondimenti, visite ai musei passeggiate in bici, letture commentate dai quotidiani nazionali e internazionali e novità di quest'anno il gazebo di esercitazioni di lingua italiana A2.

Si inizia alle 10,30 per finire alle 13.

Domenica il programma comprende: alle 11, Rassegna stampa: focus sulla stampa araba, a cura di Stefano Moretti con Mohammed Ar Med e il colibrì di Muovi Equilibri. Alle 11,30 vi sarà la presentazione delle collezioni del Museo Orientale e attività di scrittura giapponese. Alle 12 si salta sulla bicicletta per una ciclopasseggiata a cura di Muovi Equilibri. (ag)

Autismo, per saperne di più

L'autismo è una patologia di cui ancora sono sconosciute le cause, eppure coinvolge tante persone, con una percentuale inspiegabilmente molto diversa tra maschi e femmine (rapporto 1 a 4). Come ci si interfaccia con questa sindrome?

Partirà a maggio 2011 il Master di secondo livello Tecniche cognitive comportamentali applicate ai disturbi autistici: tenuto presso la SSF Rebaudengo di Torino, si propone di formare professionisti specializzati nel

trattamento di bambini e adulti affetti da questa sindrome. Il corso, con frequenza obbligatoria nei week-end per favorire coloro che già lavorano in ambiti affini, è l'unico del suo genere. Le lezioni si concluderanno a dicembre 20-12.

La direzione scientifica è affidata al dottor Giuseppe Maurizio Arduino, uno dei massimi esperti del settore. Il master sarà inaugurato da una giornata aperta a tutti sabato 21 maggio 2011 in piazza Conti Rebaudengo 22 a Torino.



Orario: dalle ore 9 alle 13, pomeriggio dalle 14 alle 17.30.

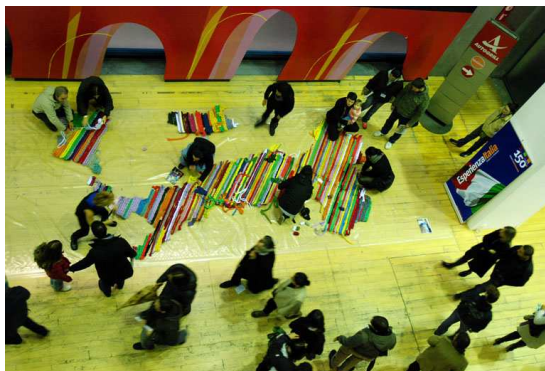
Partirà a maggio 2011 il Master di secondo livello Tecniche cognitive comportamentali applicate ai disturbi autistici

L'Italia che vorrei, una domenica in piazza San Carlo

"L'Immagine dell'Italia che vorrei nel mondo" è la manifestazione organizzata dalla Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie - Settore Disabili per i festeggiamenti dei 150 anni dell'Unità d'Italia, e si terrà in Piazza San Carlo, domenica 22 dalle ore 15 alle 19.30.

La Città si è arricchita, in questi anni, di opportunità di tempo libero aperte a tutte le abilità e a tutte le età, di spazi per incontrarsi, scambiarsi idee, condividere esperienze e soprattutto divertirsi; uno scambio culturale senza confini e senza barriere di genere.

Durante l'evento si potrà parte-



cipare alla costruzione dell'immagine dell'Italia che si desidera attraverso il "MappaMondo" oppure costruire dei grattacieli colorati e pieni di messaggi con l'opera "KunstKartenHaus" (ArteCartaCasa), divertirsi con le danze popula-

ri, ascoltare bella musica, vedere spettacoli simpatici... curiosare tra i banchetti, costruirsi piccoli monili e partecipare a qualche sport! Attività espressive, sportive e culturali rivolte al pubblico in piazza con le Associazioni del progetto "Motore di Ricerca: Comunità Attiva", le Cooperative ed i laboratori cittadini, in collaborazione con il Kunstmuseum Bonn e l'artista Saverio Todaro.

Piera Villata

Art'è in mostra alla bottega Ingenio

Fino all'8 giugno sarà possibile visitare, presso la bottega d'arti e antichi mestieri *Ingenio* di via Montebello 28b, una mostra collettiva con opere realizzate dagli artisti di due laboratori. *Fantasia di Colori e Magia delle Forme* è realizzata dal Laboratorio Art'E', *Cadd* di Piazza Massaua 18.

La mostra propone opere realizzate con un mix di pittura, bricolage e materiali ricavati dalla natura. Frutto di un percorso di osservazione e sperimentazione di materiali e tecniche realizzato dagli autori all'interno del laboratorio Art'è' sotto la guida di

Giuliana Mulone, Rosa Oliverio. *LiberaMente (Pitagore (Five women under influence...))* è il frutto realizzato presso il laboratorio Araba Fenoce dagli utenti della Raf diurna di via Monfalcone 172.

Le opere in mostra sono frutto di un percorso - di ricerca e dialogo tra performance e pittura - durato più di un anno. Un'indagine sulle influenze reciproche tra cinque donne: Claudia, Lidia, Patrizia, Maria e Manuela - una sotto l'influenza dell'altra - mentre inventano storie, studiano poesie e cercano di dare un posto alla famiglia delle cose illustrando tale viaggio nella narrazione. Ha con-



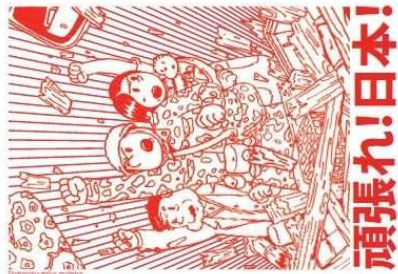
dotto l'esperienza l'artista, esperta tecnica Michela Depetris, in collaborazione con Luciana Carpanese, Manuela Colombo e Vincenzo Romeo.

Piera Villata

Action for Japan, una giornata di solidarietà

Domenica prossima, 22 maggio, i torinesi potranno avvicinarsi alle moltissime sfaccettature di una cultura antichissima e solida, che ha mantenuto la sua centralità pur in un Paese travolto dalla modernità e dal consumismo

Il fascino della cultura giapponese sarà al centro di una giornata di solidarietà con le vittime del terremoto, nello scenario naturale del Parco del Valentino. Domenica prossima, 22 maggio, i torinesi potranno avvicinarsi alle moltissime sfaccettature di una cultura antichissima e solida, che ha mantenuto la sua centralità pur in un Paese travolto dalla modernità e dal consumismo; oggi i giapponesi fanno i conti con un fantasma che si era sopito nel ricordo ed ora è riapparso



Action For Japan Day

I mille volti del Giappone a Torino

22 maggio 2011

dalle 10 am alle 19 pm
 incontro con la cultura giapponese: laboratori, spettacoli ed attività varie di solidarietà verso il Giappone.

Parco Valentino

angolo C. Massimo D'Azeglio e C. Vittorio Emanuele II



in tutta la sua violenza e ferocia, trascinando con sé non soltanto case, ricordi, persone, ma anche i pilastri di una tecnologia avanzatissima che prometteva protezione, sicurezza, controllo degli eventi. Gli appassionati e i neofiti curiosi avranno modo di apprendere l'arte dell'origami, o di giocare a Igo, un gioco da tavola simile agli scacchi; potranno assistere alla cerimonia di vestizione del kimono, ad esibizioni di arti marziali, di

calligrafia e a concerti musicali. Il tutto dalle ore 10,30 alle ore 18, all'angolo tra corso Massimo d'Azeglio e corso Vittorio Emanuele II.

L'iniziativa ha ottenuto il patrocinio della Città di Torino ed è organizzata dall'associazione Sakura

con la collaborazione della comunità giapponese.

Mauro Marras



Origami

Il programma

Laboratori di arti tradizionali

10,30 Origami per bambini ed adulti

11,30 Igo (gioco da tavola una specie di scacchi orientali)

14 Lettura di Favole Tradizionali per bambini

15 Igo

16 Origami per bambini ed adulti

17 Diagnosi prosopomorfológica (lettura del volto)

Esibizioni e spettacolo

11 Sumie

12 Vestizione del Kimono

14 Arti marziali

15 Calligrafia

16 Arti marziali

17,30 Musica

Banchi

Mercatino di beneficenza con oggetti giapponesi

Bonsai "pronto soccorso"

Dimostrazione di Manga

Mostra di Sumie

Presentazione di "Igo" - Gioco da tavola giapponese

Shodo (calligrafia) con scritta su oggetti

Street food e tè e dolci

Informazioni: postmaster@sakuratorino.it telefono 328 2718101

Capitan Green, supereroe al servizio dell'ambiente

Sarebbe bello se esistesse sulla terra un supereroe capace di sconfiggere i nemici dell'ambiente e trovare soluzioni immediate alle più grandi e tragiche catastrofi ambientali. Sì, sarebbe veramente bello, ma purtroppo le notizie che arrivano dal nostro pianeta sono sempre più negative. Per fortuna il museo A come Ambiente ha aperto una nuova attività: *Viaggi Meraviglie*, un'agenzia turistica per tour mentali da intraprendere comodamente seduti sugli eco, sgabelli del Museo, alla ricerca dei luoghi simbolo maggiormente colpiti dei gravi problemi che affliggono la Terra. Si parte da una spiaggia italiana il giorno di ferragosto per fare un excursus sulla vertiginosa crescita della popolazione



mondiale, poi si cerca di raggiungere il primo distributore di benzina aperto e seguire, a ritroso (nel deserto delle risorse rare) le molecole di idrocarburi. Finalmente si trovano, ma purtroppo è in corso una cruenta battaglia per accaparrarsi l'ultima goccia di greggio. Questa esperienza induce a cercare un po' di ristoro bevendo l'acqua leggermente frizzante e molto dissetante della magica fontana del Museo che induce però alla scoperta che, in molti paesi, l'acqua non è una

bevanda salutare e refrigerante, ma un liquido che porta malattie e gravi problemi alla salute. Nella speranza che prima o poi arrivi davvero qualche supereroe che si impegni a trovare soluzioni ai maggior problemi che stanno avvelenando il nostro tondo pianeta, al ritorno da questi viaggi immaginari, iniziamo noi, per primi, a prendercene cura con azioni e scelte quotidiane eco-compatibili. Per partecipare ai *Viaggi Meraviglie* la strada da prendere è quella che conduce in corso Umbria 84, dove è sempre aperto lo sportello Capitan Green che introduce in ambienti idonei a svolgere attività ludico motorie ispirate al libro di D. Bonato *Alla ricerca del Pianeta Verde*.
 Paola Ceresa

L'Italia è una, ma quanti sono gli italiani?

Torna il Festival delle Colline Torinesi e conferma il suo impegno a tutela della creazione teatrale contemporanea, la sua rete di relazioni nazionali ed europee, le sue intese con il pubblico. In linea con i festeggiamenti dell'Unità d'Italia, la rassegna, giunta alla sua sedicesima edizione, presenta una riflessione sull'identità nazionale, portando sulla scena alcuni artisti di varie regioni italiane che, in un ambito di creazione contemporanea, di sperimentalismo, utilizzano il dialetto. Un scelta originale utile anche a documentare la complessità del processo di unificazione italiana.

Il programma propone, dal 3 al 23 giugno, 19 titoli con 2 prime assolute, 10 nazionali, 5 regionali. Il tutto ospitato alla Cavallerizza Reale, ai teatri Carignano, Astra, Gobetti, al chiostro di San Pietro in vincoli, a Moncalieri alle Fonderie Limone, a Precetto Torinese nella chiesa dei Battù. Per il secondo anno consecutivo la manifestazione torinese si intreccia con il progetto europeo Alcotra - Carta Bianca, condiviso con l'Espace Malraux di Chambéry. L'obiettivo è di far conoscere reciprocamente, al di qua e al di là delle Alpi, gli interpreti - gli artisti francesi in Italia e gli italiani in Francia - e le loro diverse espressioni, dalla prosa alla danza, dalla performance al nuovo circo.

Quest'anno al Festival si esibi-

ranno gli ensemble del Théâtre des Lucioles, Théâtre du Shman e Comédie de Reims in

L'Entetement, Observer e Le Bouc.

Il primo è una creazione con lo sfondo della guerra civile in Spagna; il secondo un'installazione - spettacolo sulla tragedia di Hiroshima; il terzo racconta di amori xenofobia in una provincia tedesca di fine anni sessanta.

Nel mese di ottobre, poi, Chambéry presenterà un focus sul teatro italiano con *Alexis*: una tragedia greca, con testi di Sofocle e Brecht, sull'uccisione di un giovane ateniese; mentre a settembre Carta Bianca svolgerà un laboratorio del regista Bruno Meysat alla scuola per Attori del Teatro Stabile di Torino.

Gli spettacoli di Carta Bianca, al suo quarto anno di collaborazione con il Festival delle Colline Torinesi, fanno anche parte del programma "Face a face - Parole di Francia en Italie" che intende diffondere la drammaturgia francese in Italia.

I 19 spettacoli sono: *Alexis*, la tragedia greca; *Othello c'est qui* sul mito del Moro di Venezia; *Ouverture Alcina* è il primo segmento dedicato alle lingue regionali; *Sonno* che è l'esplorazione di un universo onirico abitato da fragili presenze; *Furie de sanghe*, combina il dialetto barese con una gestualità grottesca per dare vita ad un duro atto di accusa contro certi sconosciuti inferni

famigliari; *Otello.Studio* sulla corruzione dell'Angelo, sull'identità fraintesa; *Terroni d'Italia* con il dialetto siciliano ed altri dialetti getta uno sguardo disincantato sul Risorgimento; *Viva la vida*, eroina tragica della pittura del Novecento; *Amore e Carne*, dalla fragilità della carne alla sua sacralità, alle passioni; *L'Entetement* (la cocciutaggine) recitato in più lingue viene proposto in anteprima mondiale racconta una storia privata, quasi un giallo, che evoca la



L'edizione 2011 del Festival presenta una riflessione sull'identità nazionale, portando sulla scena alcuni artisti di varie regioni che, in un ambito di creazione contemporanea, di sperimentalismo, utilizzano il dialetto

Guerra di Spagna del 1939; *Invissibilmente* e *in Festa*, una parabola di chi è troppo osservato il primo, sull'impossibilità di realizzare un vero incontro tra persone il secondo; *Observer*, dedicato alla bomba di Hiroshima; *Rosso Caffèina*, un musical in cui la protagonista è divisa tra il mondo dei libri e dei film gailli e quello delle sue immaginazioni notturne.

Dispiace #2 Rovine, fatto di edifici e pensieri che si trasformano rapidamente nei loro stessi gesti: *Nord-Ovest*; indaga l'Italia degli anni cinquanta e sessanta, settanta, del boom economico e del terrorismo; *Sacra Famiglia*, rivive nel dialetto bresciano e nell'endecasillabo la miracolosa normalità della vita di Gesù, Giuseppe e Maria; *Frateme*, commedia in prima nazionale ambientata nel quartiere di Forcella, nella Napoli dell'immondizia non raccolta.

Le Bouc, infine, in prima nazionale, messo in scena da la Comédie de Reims, parla dei lavoratori italiani, turchi e greci in Germania che negli anni '60 venivano chiamati con il termine offensivo *Katzelmacher*.

Due i progetti speciali che completano l'edizione del sedicesimo festival: dal 21 al 25 giugno il "Festival dei disperati" ideato dal Teatro dei Sensibili di Guido Ceronetti e dal 30 giugno al 3 luglio T. E.L., in prima assoluta l'evento teatrale multimediale, che è una produzione Napoli Teatro Festival Italia, Ravenna Festival; Tempio Reale, presentata in collaborazione col Festival delle Colline Torinesi.

Antonella Gilpi

Per informazioni
 telefono 011.19740291,



A Palazzo Barolo l'arte celebra i 150 anni

Una mostra con opere di artisti provenienti da tutto il nostro Paese: punti di vista diversi fra loro, ma uniti dal comune denominatore di celebrare al meglio delle proprie capacità espressive l'Unità d'Italia

È stata inaugurata alle 17, a Palazzo Barolo, l'esposizione d'arte contemporanea Torino Arte 150, sul tema dell'unità d'Italia organizzata dalla Galleria Unique con la consulenza e la direzione artistica di Sabrina Sottile e patrocinata dal Comune di Torino. "Lo scopo di questa mostra - ha spiegato la curatrice Sabrina Sottile - è quello di riunire nella prima capitale d'Italia le opere di artisti provenienti da tutto il nostro Paese esaltando punti di vista diversi fra loro, ma uniti dal comune denominatore di celebrare al meglio delle proprie capacità espressive l'Unità d'Italia". Tra i nomi noti si potranno ammirare le opere di Dario Ballantini, co-

nosciuto al pubblico dei media come imitatore per il celebre programma "Striscia la notizia" - già ospite nella città della Mole dal 26 marzo al 12 aprile con una mostra alla galleria La Telaccia - che espone con un'opera pittorica di tipo informale, particolarmente rappresentativa dell'inquietudine dell'Italia dell'ultimo periodo. Ritorna sulla scena torinese, dopo numerosi appuntamenti internazionali, Silvio Vigliaturo, "scultore del vetro". Di lui in mostra una coppia di totem giganti, di ispirazione pop, in onore del dualismo storico-politico italiano. Anna Colombotto Rosso, cugina di Enrico, espone una composizione fotografica shock con una Torino avvolta dalle fiamme. Non passerà inosservato il cuore in formaldeide del concettuale Umberto Vaschetto, un'installazione realizzata in omaggio al geniale performer inglese Damien Hirst. L'artista - che si ispira a Cattelan e ha recentemente partecipato a una mostra a Verona, sempre curata dalla Sottile, dove ha esposto tre installazioni provocatorie sul tema della pillola e della pedofilia - porterà a Palazzo Barolo anche



una seconda opera provocatoria alla quale sta lavorando da mesi nel pieno isolamento del suo atelier: si tratta di una bara vera, di circa 2 m, mai usata, il cui coperchio è stato ricoperto artigianalmente da lui e il suo staff di 50-mila cristalli swarovski dei tre colori della bandiera. Ospite, in un momento così delicato per gli equilibri politici internazionali, anche l'artista iraniana Mozghan Ghassem Resaee, che si confronterà, a casa nostra, con il tema dell'Unità d'Italia, proponendo un quadro di dimensione 50x70, dov'è raffigurata una composizione di fasci di funi di color verde bianco e rosso, molto raffinata e toccante. Tutte le opere in rassegna saranno successivamente esposte alla galleria Unique di Torino, in corso Vittorio Emanuele II, 36, dove potranno essere acquistate. Luisa Cicero



Sopra, "Ci siamo" di Dario Ballantini.
A destra, "Insieme per l'Italia" di Ghassem Resaee Mozghan

Son "150 primavere" e alla 3 si fa festa

Domenica via Di Nanni, nel tratto compreso tra piazza Adriano e via San Bernardino, ospita "150 Primavere", festa di via organizzata dalla Circostrizione 3 in collaborazione con l'associazione commercianti via Di Nanni. Ad allietare la giornata sfilate di figuranti in costumi d'epoca, stendardi, il Battaglione Granatieri della Riserva Militare francese in Piemonte, il gruppo storico Carignano in divisa del 1859, musiche e balli popolari. Saranno presenti bancarelle di prodotti artigianali e, inoltre, grande spazio sarà dedicato ai

"Giochi del tempo che fu". Anche via Monginevro domenica sarà in festa. E' infatti in programma l'iniziativa "Monginevro Mon... amour 1861-2011" quest'anno denominata "Dal Risorgimento ai giorni nostri" in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Realizzata dalla Circostrizione 3, in collaborazione con l'Associazione Monginevro 2000 Cultura, la festa rappresenta un importante momento di aggregazione. Per tutto il giorno, passeggiando nel tratto compreso tra piazza Sabotino e corso Trapani, sarà

possibile degustare eccellenze enogastronomiche territoriali, piatti tipici della cucina ottocentesca piemontese, occitana, franco-provenzale e dell'area mediterranea, oltre ad assistere a rassegne tematiche degli antichi mestieri in costume d'epoca. Saranno inoltre presenti un mercatino solidale dei prodotti dell'artigianato creativo, spazi dedicati a convegni, mostre fotografiche e opere d'arte. Infine, per chi ama la danza, saranno allestiti appositi spazi dedicati al ballo liscio tradizionale e al tango argentino. Eliana Bert

A Torino il meglio dell'Italia sottorete

Arriva per la prima volta in Piemonte, nell'anno delle celebrazioni per il Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia, il Trofeo delle Regioni - Kinderiadi 2011, la più grande manifestazione di pallavolo giovanile. Giunta alla sua 28esima edizione, la storica kermesse dedicata ai giovani pallavolisti under 16 e ai beachers under 18 si terrà a Torino. Organizzata dal Comitato regionale del Piemonte, dal 28 giugno al 3 luglio coinvolgerà oltre mille persone tra atleti e tecnici, con un indotto previsto di oltre 3mila presenze. "Il Trofeo delle Regioni - ha

detto intervenendo corso alla conferenza stampa di oggi nel palazzo della Regione, il presidente della Fipav Carlo Magri - è una manifestazione unica nel suo genere, una vera e propria vetrina per il

nostro movimento che per numeri è secondo solo al calcio, il nostro fiore all'occhiello". Saranno 42 le rappresentative, 21 maschili e altrettante femminili, che tra fine giugno e inizio luglio si affronteranno sui campi di Torino, Settimo Torinese, San Mauro, Borgaro, Ciriè e Volpiano. Gli atleti che partecipano alla manifestazione, la cui età va dai 15 anni delle ragazze, ai 16 dei maschi, sono il frutto di un'accurata attività di selezione alla ricerca dei migliori 'talenti' che si svolge in circa 8 mesi di attività in ogni regione. Da otto anni ormai, la competizione comprende anche il beach volley dove si sfidano atleti e atlete



Sopra, Il coach della nazionale, il torinese Mauro Berruto. A destra il presidente della Federazione pallavolo, Carlo Magri

under 18. A Torino i campi per le gare 'on the sand' saranno ricavati nella suggestiva cornice dei Giardini Ginzburg sul Lungo Po.

Alla presentazione ha partecipato anche il nuovo commissario tecnico della nazionale maschile Mauro Berruto che, nella sua città, ha potuto evidenziare l'importanza dell'attività giovanile, vera linfa vitale per lo sviluppo della disciplina pallavolistica italiana: "Le squadre nazionali sono la punta dell'iceberg di una serie di progetti più ampi che comprendono naturalmente i giovani. Credo sia di fondamentale importanza la sinergia tra attività come quelle che oggi abbiamo presentato e

l'attività delle varie rappresentative azzurre".

L'appuntamento è ora al 28 giugno quando, con ritrovo alle 18.45 in piazza Vittorio Veneto è in programma una suggestiva Cerimonia d'apertura. Tutte le rappresentative regionali sfileranno verso piazza San Carlo dove, dopo il saluto delle autorità e il giuramento degli atleti, il Trofeo delle Regioni verrà ufficialmente dichiarato aperto. Le partite occuperanno i giorni seguenti fino al 3 luglio quando al PalaRuffini verranno disputate le finali che laureeranno le squadre campioni.

Dal 28 giugno al 3 luglio il "Trofeo delle Regioni", la vetrina della pallavolo giovanile, un movimento che è secondo solo al calcio





XLIII

RADUNO NAZIONALE



1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d'Italia

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA



TORINO
20-21-22
MAGGIO
2011

 REGIONE
PIEMONTE

 PROVINCIA
DI TORINO



CITTÀ DI TORINO

 ESPERIENZA
ITALIA 150